

Comunicato n. 9 - 2023

Roma, 17 febbraio 2023

Ai rappresentanti provinciali e ministeriali del SI.N.PRE.F.

Ai delegati dell'Assemblea nazionale del SI.N.PRE.F.

Ai colleghi della carriera prefettizia

UN SEGNALE INCORAGGIANTE

Criteria di nomina a Prefetto: apertura dell'Amministrazione a future modifiche

Cari colleghi,

come vi avevamo scritto nel comunicato n. 8 di ieri, il Sinpref ha deciso di prendere parte alla seconda riunione di concertazione indetta dall'Amministrazione sui criteri di nomina a prefetto, tenutasi nella mattinata di oggi, ritenendo che nella seconda convocazione potesse scorgersi un segnale di novità, di cui abbiamo sentito il dovere di verificarne i contenuti.

Ebbene, nella riunione di oggi non abbiamo di certo assistito a rivoluzioni copernicane, il movimento verso un effettivo cambiamento non è ancora iniziato, ma crediamo di poter dire di aver visto, per la prima volta dopo tanti anni, una seria intenzione di iniziare un cammino.

Infatti, per quanto nulla cambierà per quanto riguarda il 2023, è stata preannunciata da parte dell'Amministrazione l'intenzione, ancor del tutto generica, di vagliare delle modifiche per i criteri relativi al 2024.

Nello specifico, il Vicecapo Dipartimento Vicario Prefetto Manzone ha chiarito che l'Amministrazione assume l'impegno di un confronto con i sindacati da tenersi **entro l'anno**, nel corso del quale si valuteranno alcune modifiche dei criteri in accordo con l'ufficio di Gabinetto, criteri che potrebbero avere una cadenza non più annuale ma pluriennale.

Nel merito questi ultimi, come anticipato nel corso della riunione, potrebbero prevedere un colloquio attitudinale dei viceprefetti nominabili, nonché la valutazione della pluralità di esperienze acquisite nel percorso professionale.

Laddove le future modifiche dovessero effettivamente andare nel senso delle proposte da noi avanzate nel corso degli anni, potremmo parlare di un'ennesima battaglia vinta, un'ennesima montagna che sembrava impossibile da scalare, della quale, con proattività e perseveranza, avremmo conquistato la vetta.

Ma è presto per trarre conclusioni, per adesso, attendiamo fiduciosi di leggere ciò che verrà riversato nel verbale della riunione, nonché di vedere l'avvio effettivo di questo confronto: solo in quel momento sarà possibile capire le intenzioni dell'Amministrazione ed esprimere un giudizio.

Quel che certo, è che per ogni cambiamento che dovesse essere introdotto, ci assicureremo che l'applicazione sia progressiva, facendo in modo che le eventuali novità vengano introdotte con i giusti tempi, salvaguardando l'interesse di tutti i colleghi.

Alla luce di quanto sopra illustrato, pur accogliendo con grande soddisfazione l'apertura dell'Amministrazione, coerentemente con quanto da anni abbiamo sostenuto, ci siamo determinati per la non concertazione sugli attuali criteri, attendendo di verificare in cosa si concreterà il cambiamento preannunciato per il prossimo anno.

Auspichiamo, quindi, che il primo vero segnale di cambiamento avvenga nelle tempistiche, poiché se davvero si vorrà procedere ad un serio confronto, sarà necessario avviare per tempo una discussione che possa trovare i giusti spazi, senza ridursi, come solitamente accade, ad un attimo prima (o, talvolta, un attimo dopo) della scadenza.

Con il consueto spirito costruttivo e ottimistico, vogliamo augurarci che tale apertura sia un primo segnale che preannunci dei cambiamenti più profondi all'interno dell'Amministrazione civile dell'Interno, ad iniziare da una revisione dei posti di funzione, così come chiediamo da tempo.

Un caro saluto,

Il Presidente
Antonio Giannelli